



COMUNE DI PISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 31/05/2004

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

.....
L'incaricato

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERFOGLI ANDREA

E' PRESENTE IL SINDACO FONTANELLI PAOLO

Sono inoltre presenti gli Assessori ANGIOLINI FABIANA BERNARDINI SONIA CERRI FABRIZIO CORTOPASSI SERGIO ELIGI FEDERICO GHEZZI PAOLO MONTANO SALVATORE SARDU GIUSEPPE VIALE GIOVANNI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE PESCATORE PIETRO

Scrutatori: Consiglieri CECCARELLI VALTER GARZELLA GIOVANNI MANCINI PAOLO

OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.APPROVAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .

Comunicata a:

AN
LISTA CIVILE
DS
FORZA ITALIA
LA MARGHERITA
PATTO PER PISA
RC
SDI UDEUR
UDC
COMUNISTI ITALIANI
BERTINI SANDRA
ORGANO DI REVISIONE
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

.....
L'Incaricato

II PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
SERFOGLI ANDREA

II SEGRETARIO GENERALE
SUPPLENTE
PESCATORE PIETRO

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ARMANI FABIO	S	GRANCHI GIACOMINO	N
BANI GIULIANO	S	LANDUCCI NICOLA	S
BIASCI MARIO	S	LUPERINI ROBERTA	S
BINI MAURIZIO	N	MACCHIA PIERANTONIO	N
BOZZI ALBERTO	S	MANCINI PAOLO	S
BUSCEMI RICCARDO	N	MASTANTUONO VINCENZO	N
CAPECCHI FRANCESCO	S	MELFI FRANCA	S
CARLESÌ GIUSEPPE	N	MEZZANOTTE MICHELE	N
CECCARELLI VALTER	S	MODAFFERI SANDRO	N
CINI ENZO	S	MUSCATELLO ERNESTO	S
CONTI MICHELE	S	PAOLICCHI ARMANDO	S
DELL'OMODARME ANTONIO	S	PETRUCCI DIEGO	S
DI LUPO MICHELE	S	PIOLI DANIELA	S
FANTOZZI ROBERTA	N	RINDI PAOLO	S
FIORINI ENRICO	S	ROSSETTI ALBERTO	N
FONTANELLI PAOLO	S	SCARPELLINI MAILA	S
FORTE GIUSEPPE	S	SERFOGLI ANDREA	S
GAGLIARDI NICOLA	S	SILVESTRI SILVIA	S
GARZELLA GIOVANNI	S	TRAMONTANA MARIANO	N
GHIONZOLI ANTONIO	S	ZAMBITO YLENIA	S
GORRERI ALESSANDRO	S		

OGGETTO: Regolamento generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera C.C. n. 29/2000 fu approvato il Regolamento generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali;

ATTESO che a seguito dei mutamenti verificatisi nella gestione e nello svolgimento delle attività sportive, nonché dei provvedimenti legislativi intervenuti, fra i quali la L.289/2002, art. 90, questa Amministrazione ritiene necessario procedere ad una ridefinizione delle norme che disciplinano la gestione e l'uso degli impianti sportivi.

RITENUTO in particolare, col suddetto Regolamento, di stabilire gli indirizzi generali relativi alle modalità di gestione degli impianti improntati ai criteri di economicità e razionalizzazione delle risorse;

SENTITO il parere del Comitato comunale dello Sport;

VISTI i pareri favorevoli delle Circoscrizioni 2, 3, 4, 5, 6 espressi ai sensi dell'art.19 del relativo Regolamento

RILEVATO che i Consigli di circoscrizione n. 2, 3 hanno espresso parere favorevole proponendo alcuni emendamenti;

PRESO atto, altresì del parere contrario della Circoscrizione n. 1;

VISTO il parere della 3° commissione Consiliare;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs.267/2000, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A;

All'unanimità dei consiglieri votanti, con voti resi nelle forme di legge e debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n. 30

Astenuti n. 8 (Garzella, Luperini, Gorreri, Silvestri, Conti, Petrucci, Mancini e Capecchi)

Favorevoli n. 22

DELIBERA

Di approvare l'allegato Regolamento Generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, con il quale si disciplinano le modalità di concessione in uso e gestione, nonché di utilizzo degli impianti stessi.

Di abrogare il Regolamento generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali approvato con delibera CC. n. 29/2000, in quanto superato da quello allegato alla presente delibera ed ogni altro atto in materia, contrastante con il Regolamento in oggetto.

COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: della Giunta Comunale
X del Consiglio Comunale

Regolamento generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali. Approvazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

- comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;
X non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.Daniele Berti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO N° _____/2004

Pisa, _____

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
Dott. Claudio Grossi

VISTO CONTABILE

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, _____

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
Dott. Claudio Grossi

Regolamento generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'uso di tutti gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Pisa (campi sportivi, palestre, palazzetto dello sport, piscina ed altri) qualunque sia la forma di gestione.

Articolo 2 - Classificazione e destinazione

Gli impianti sportivi, nel rispetto delle specifiche caratteristiche tecniche, sono classificati in:

- a) Impianti di interesse cittadino;
- b) Impianti di interesse circoscrizionale o di base;
- c) Palestre scolastiche.

La classificazione degli impianti è stabilita con provvedimento della Giunta Comunale, sentito il parere del Comitato Comunale dello Sport.

Gli impianti di interesse cittadino sono destinati prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze sportive di livello cittadino esistenti nel territorio, ai più alti livelli agonistici espressi in ambito comunale ed allo svolgimento di manifestazioni.

Gli impianti di interesse circoscrizionale o di base si intendono a servizio della collettività per rispondere alle necessità di promozione sportiva, formazione fisica, attività sociali e ludico-ricreative.

Le palestre scolastiche, destinate in via prioritaria all'attività curricolare della scuola di appartenenza, nelle ore rimaste libere devono essere utilizzate per l'attività sportiva della collettività.

Articolo 3 - Quadro delle competenze

L'Amministrazione Comunale, sentito il Comitato Comunale dello Sport, programma l'uso degli impianti sportivi al fine di salvaguardarne la natura e le finalità di pubblico servizio.

Il Consiglio Comunale individua gli indirizzi generali per lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi e stabilisce la trasformazione della forma di gestione degli impianti in ordine all'ottimale utilizzo secondo principi di economicità ed efficienza.

La Giunta Comunale, nell'ambito delle linee di indirizzo definite dal Consiglio, determina la classificazione degli impianti ai sensi del precedente articolo 2, provvede all'adeguamento del tariffario per l'uso degli impianti sportivi e compie ogni altro atto di amministrazione che non rientri nella competenza del Consiglio Comunale o del Dirigente del Servizio.

La gestione degli impianti sportivi dipende in tutti i suoi aspetti dal Servizio Sport che, nei limiti della forma di gestione prescelta, ha il compito di coordinare l'uso degli impianti stessi:

Il Dirigente del Servizio, provvede alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti adottando i provvedimenti necessari per la concessione in uso o in gestione degli stessi.

Nel caso di gestione da parte di terzi la concessione medesima è rilasciata in conformità al presente regolamento ed alla più ampia normativa vigente in materia, tenendo di conto della tipologia dell'impianto oggetto della gestione, della sua localizzazione e delle motivazioni che rendono opportuna la concessione. In ogni caso devono sempre essere tutelate: la buona conservazione del bene, la salvaguardia dell'uso pubblico e la tutela degli interessi sportivi generali nell'ambito comunale.

TITOLO II

CRITERI GENERALI E MODALITÀ PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Articolo 4 - Albo comunale dello sport

L'Albo Comunale dello Sport consiste nell'elenco delle Associazioni/Società/Enti/Gruppi sportivi operanti nel territorio comunale rilevati mediante periodico censimento in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Sede e/o operatività nel Comune di Pisa.
- b) Essere affiliate a: Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate alle Federazioni, Discipline Associate al CONI, Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI (comprese le affiliate di tutte le predette organizzazioni).
- c) Altre Società sportive

L'iscrizione al suddetto Albo è condizione necessaria per accedere all'uso annuale degli impianti sportivi.

L'iscrizione all'Albo avviene, su richiesta delle Associazioni/Società/Enti interessate, a seguito di verifica da parte del Servizio Sport del possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

Gli iscritti sono tenuti a comunicare al Servizio Sport, entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, ogni modifica dell'assetto organizzativo o relativa alla disciplina sportiva svolta, pena la cancellazione dall' Albo.

L'approvazione dell'elenco degli iscritti all' Albo in sede di prima costituzione dello stesso ed ogni suo successivo aggiornamento sono di competenza del Dirigente del Servizio. Il suddetto elenco dovrà essere affisso all' Albo Pretorio del Comune per un periodo di giorni 15 dalla sua approvazione.

La mancata accettazione dell'istanza sarà comunicata con raccomandata A.R. alle Associazioni/Società/Enti escluse che potranno promuovere ricorso al _Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di ricevimento o ricorrere alle competenti sedi giurisdizionali nei termini previsti dalla legge.

Articolo 5 - Concessione in uso -criteri generali

L'uso annuale degli spazi compresi negli impianti sportivi comunali per l'effettuazione di attività sportive, agonistiche, formative e promozionali sarà consentito a:

- a) Società/Enti/Associazioni sportive regolarmente iscritte all' Albo Comunale dello Sport;
- b) Consigli di Circoscrizione;
- c) Scuole di ogni ordine e grado;
- d) Azienda Sanitaria Locale -Pisa,Azienda Ospedaliera -Pisa
- e) Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Forze Armate,Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria, per lo svolgimento di attività di istituto;
- f) Comitati di Regata del Palio di S. Ranieri, Regata delle Antiche Repubbliche Marinare e Magistrature Gioco del Ponte.

Le istanze presentate da parte di Società/Enti/Associazioni non in possesso dei requisiti per l'iscrizione all' Albo Comunale dello Sport saranno esaminate per l'eventuale assegnazione di spazi residui.

I concessionari devono utilizzare gli impianti direttamente e per le finalità per le quali la concessione è stata accordata. E' fatto divieto di consentire l'uso, anche parziale o gratuito, degli impianti a terzi al di là di quanto eventualmente stabilito in concessione, pena l'immediata revoca della stessa.

La concessione degli impianti dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

- a) Consistenza e anzianità nella specifica disciplina sportiva delle società/enti/associazioni sia che perseguano finalità agonistiche sia di promozione, dando preferenza, di norma, alle gare sugli allenamenti. (comprese quelle di recupero)
- b) Appartenenza alla Circoscrizione dove ha sede l'impianto, nel caso di impianti di base;
- c) Valutazione dell'eventuale utilizzo nell'anno precedente, anche sulla base di quanto emerso dai verbali della Commissione Comunale di Controllo;
- d) Svolgimento esclusivo, da parte del richiedente di una disciplina sportiva praticabile solo nella tipologia di impianto richiesto (es. attività natatorie per la piscina);
- e) Preferenza per il settore giovanile con specifico riferimento all'attività formativa di base;
- f) Rispetto delle caratteristiche strutturali degli impianti;
- g) Regolare svolgimento di attività sportiva per diversamente abili o per la terza età;

L'esistenza di pendenze con l' Amministrazione Comunale, compreso l' eventuale stato di morosità per mancato pagamento delle tariffe d'uso, preclude la concessione degli impianti.

Nell'assegnazione in uso degli impianti dovrà essere garantita pari opportunità nella compilazione del calendario delle attività sportive, tra quelle praticate esclusivamente da uomini e quelle praticate esclusivamente da donne.

Nelle ore mattutine, compatibilmente con le esigenze di manutenzione e di personale, gli impianti sportivi comunali, sono a disposizione degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che ne facciano richiesta.

Articolo 6 - Concessione in uso per manifestazioni occasionali

Gli impianti, nel rispetto delle caratteristiche tecniche e compatibilmente con il calendario d'uso degli stessi, possono essere concessi per lo svolgimento di manifestazioni occasionali di carattere sportivo o extrasportivo. L'uso occasionale può essere consentito anche a soggetti che non rientrino nelle tipologie indicate al precedente articolo 5 o non siano iscritti all' Albo Comunale dello Sport.

L'uso degli impianti dovrà rispettare i limiti previsti dalla relativa agibilità. Nel caso di manifestazioni extrasportive o sportive con particolari allestimenti, dovrà essere inoltrata apposita istanza alla C.P.V.L.S.o CCVLS da parte degli interessati.

La richiesta d'uso di impianti sportivi per manifestazioni occasionali dovrà di norma essere presentata almeno 30 giorni prima della manifestazione. Allorquando ci siano più domande viene preferita quella con data di presentazione della domanda antecedente.

La concessione in uso è in ogni caso subordinata al rispetto degli adempimenti relativi alla assunzione della responsabilità civile derivante dallo svolgimento dell'attività e alla stipula di Polizze infortuni a tutela del personale e degli atleti non che di polizza con idonea copertura RCT per danni derivanti dall'espletamento delle attività.

Articolo 7 - Determinazione del calendario di assegnazione

Il Servizio Sport, nel rispetto dei principi generali fissati dal presente regolamento determina ogni anno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e la disponibilità di personale, l'orario di apertura degli impianti, le prescrizioni tecnico-pratiche relative all'uso e il termine di presentazione delle domande.

Il Servizio Sport provvede alla istruttoria delle istanze che verranno sottoposte all'esame della Giunta Comunale dello Sport per la approvazione e l'assegnazione provvisoria degli spazi,

sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 5. Le domande eventualmente pervenute oltre il termine stabilito saranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari d'utilizzo ed accolte in quanto compatibili o a seguito di rinuncia da parte di altri assegnatari.

L'assegnazione definitiva verrà effettuata dal Dirigente del Servizio entro i 20 giorni successivi all'assegnazione provvisoria degli impianti, tenuto conto delle rinunce sopravvenute e delle richieste tardive e delle valutazioni della Giunta Esecutiva dello Sport.

E' facoltà del Servizio Sport revocare, modificare o sospendere temporaneamente gli orari ed i turni assegnati qualora ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni, per l'esecuzione di lavori di manutenzione, per i motivi di cui al successivo articolo 16, o per altre occasionali esigenze. Tali variazioni dovranno essere comunicate agli interessati tempestivamente e comunque entro un tempo sufficiente a permettere lo spostamento di eventuali incontri di campionato, salvo motivata e comprovata urgenza.

Articolo 8 - Ammissione all'utenza - procedure

I soggetti interessati alla concessione in uso annuale degli impianti dovranno presentare al protocollo del Comune o del Servizio Sport entro il termine stabilito annualmente dallo stesso Servizio e comunque entro il 30 Giugno, o spedire a mezzo posta, nel qual caso farà fede la data di ricevimento, specifica domanda redatta secondo l'apposito modello. Nella domanda dovranno essere indicati:

-il tipo di attività che si intende svolgere, il numero previsto di utenti/atleti coinvolti, la fascia oraria richiesta nonché l'avvenuta iscrizione all'Albo Comunale dello Sport.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente/Società/ Associazione richiedente e ad essa dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente/Società/Associazione, salvo siano già in possesso del Servizio Sport. In quest'ultimo caso dovranno essere segnalate le modifiche eventualmente intervenute.

La concessione d'uso annuale sarà conseguente alla definizione del calendario di cui al precedente articolo.

L'ammissione è in ogni caso subordinata alla sottoscrizione da parte del concessionario di specifico atto di impegno relativo ai seguenti adempimenti:

- a) assunzione della responsabilità civile derivante dallo svolgimento dell'attività;
- b) stipula con compagnia assicurativa di Polizze infortuni a tutela del personale e degli atleti non che di polizza con idonea copertura RCT per danni derivanti dall'espletamento delle attività;
- c) impegno al pagamento delle tariffe d'uso dovute nelle modalità previste;
- d) impegno a risarcire il Comune e/o il Dirigente Scolastico per eventuali danni arrecati alle strutture e/o attrezzature;
- e) rispetto degli orari assegnati e del tipo di attività prevista con divieto di sub-concessione;
- f) presenza di almeno un responsabile/istruttore per avere accesso all'impianto;
- g) rispetto delle norme igieniche e sanitarie vigenti in materia e a quelle relative all'idoneità fisica di tesserati ed allenatori;
- h) presenza di almeno un istruttore con brevetto di assistente -bagnante (solo per gli impianti natatori);
- i) rispetto delle prescrizioni dei competenti organi in materia di agibilità.

Eventuali reclami relativi al calendario di assegnazione dovranno essere presentati al Servizio Sport entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione.

La richiesta di variazioni temporanee del calendario da parte dei concessionari dovrà essere presentata con almeno 10 giorni di anticipo.

I concessionari devono utilizzare gli impianti direttamente e per le attività oggetto della concessione d'uso. E' fatto divieto di consentire a qualsiasi titolo l'uso a terzi.

Articolo 9 - Corrispettivo per l'utilizzo degli impianti

Per l'uso degli impianti sportivi di proprietà comunale è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento delle tariffe risultanti dal tariffario in vigore. Le tariffe possono essere aggiornate di anno in anno con atto deliberativo della Giunta Comunale.

L'ammissione dell'utenza è a titolo gratuito per le attività sportive svolte e gestite dalle scuole pubbliche.

La Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, può concedere agevolazioni nel pagamento delle tariffe dovute autorizzando la riduzione fino ad un ammontare massimo del 90 % delle stesse, nelle ipotesi di seguito indicate:

- a) Manifestazioni e/o iniziative a scopo di beneficenza. L'organizzatore dovrà preventivamente indicare il soggetto al quale sarà devoluto l'incasso e/o proventi, nonché la percentuale da devolvere.
- b) Manifestazioni di alto valore sociale sportivo e agonistico che abbiano per le loro caratteristiche e l'utenza coinvolta una positiva ricaduta sul territorio.

Articolo 10 - Modalità di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo per l'uso degli impianti sportivi comunali dovrà essere versato con le modalità indicate dal Servizio Sport o altro Servizio comunale incaricato. In caso di impianti in gestione a terzi il pagamento delle tariffe sarà introitato dal concessionario ed eventualmente versato al Comune se e come previsto nei singoli atti di convenzione.

Per le attività a carattere continuativo (allenamenti e campionati) il versamento dovrà essere effettuato entro il 15 del mese successivo a quello cui si riferisce il pagamento.

I pagamenti relativi all'uso annuale delle Palestre Scolastiche dovranno essere effettuati tre volte l'anno (al 31/12 al 30/03 ed al 31/5).

Nel caso in cui la rinuncia in tutto od in parte alle ore assegnate avvenga dopo l'assegnazione definitiva dovrà comunque essere corrisposto il 70% dell'importo previsto per l'intera stagione salvo che gli spazi rimasti liberi siano assegnati ad altri.

Per le attività una-tantum si prevede il pagamento anticipato, salvo successivo saldo nel caso di manifestazioni per le quali debba esser corrisposta una percentuale sugli incassi.

Il rimborso di quanto pagato anticipatamente può essere effettuato solo nell'ipotesi in cui l'attività non abbia avuto luogo per cause di forza maggiore o sia stata data tempestiva disdetta con almeno 5 giorni di anticipo.

Articolo 11 - Revoca della concessione in uso

Il verificarsi di una delle seguenti condizioni comporta, in relazione alla gravità, la revoca o la sospensione della concessione in uso:

- Inosservanza delle norme stabilite dal presente Regolamento, dai Disciplinari dei singoli impianti e dall'atto di concessione ;
- Aver causato danni di particolare rilevanza e gravità;
- Aver installato e/o modificato l'attrezzatura dell'impianto senza le dovute autorizzazioni
- Rilevanti motivi di interesse pubblico senza che il concessionario possa nulla eccepire o pretendere a qualsiasi titolo;
- Indisponibilità dell'impianto per cause di forza maggiore e/o per l'esecuzione di interventi significativi di manutenzione o modifica;
- Mancata utilizzazione dell'impianto da parte del concessionario per oltre un mese o per oltre il 50% dei turni concessi mensilmente;
- Utilizzazione dell'impianto con modalità o finalità o per attività diverse da quelle dichiarate nella richiesta;
- Mancato pagamento delle tariffe d'uso dovute trascorsi _ 10 gg dal ricevimento dell'intimazione alla regolarizzazione effettuata a mezzo di raccomandata A;R. o ripetersi di situazioni di ritardato pagamento nell' arco di una stessa stagione sportiva;
- Aver consentito l'uso dell'impianto da parte di terzi anche se parziale e/o a titolo gratuito.

La revoca e la sospensione della concessione in uso è disposta dal Dirigente del Servizio, sentita la Giunta Comunale dello Sport.

TITOLO III

CRITERI GENERALI E MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Articolo 12 - Forme di gestione

In relazione alla forma di gestione degli impianti sportivi si distinguono le seguenti ipotesi:

1. Impianti in GESTIONE DIRETTA: quando sono condotti in economia.
2. CONCESSIONE IN GESTIONE ED USO A TERZI: quando la conduzione dell'impianto è affidata a soggetti esterni all'amministrazione che svolgono il duplice ruolo di gestore ed utilizzatore principale. I rapporti tra gestore e A.C. sono regolati mediante apposito atto convenzionale.
3. CONCESSIONE IN GESTIONE A TERZI: quando il gestore svolge il solo servizio di conduzione ma non anche di diretto utilizzatore dell'impianto.
4. GESTIONE DA REALIZZARSI ATTRAVERSO INTERVENTI DI FINANZA DI PROGETTO E DI PPP (PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO)
5. ALTRE MODALITA' DI CONDUZIONE: Impianti concessi a terzi in base a particolari atti convenzionali in considerazione delle specifiche caratteristiche degli stessi o delle attività svolte.

Articolo 13 IMPIANTI CONCESSI IN GESTIONE ED USO A TERZI

Gli impianti sono concessi in gestione ed uso mediante apposita procedura selettiva per l'individuazione del concessionario, eccettuati quegli impianti di cui all'art.2, punto b) per i quali è possibile procedere ai sensi dell'articolo 15 senza esperire gara purchè in presenza di una Società e/o Associazione sportiva fortemente radicata sul territorio dove è posto l'impianto ed in possesso dei requisiti di cui all'art.90 punto 18 e 25 della L.289/2002,

L'associazione e/o aggregazione di più società e/o Enti, se non già concessionaria di altri campi, costituisce titolo preferenziale per la concessione in gestione ed uso di un impianto.

In relazione al tipo di impianto ed alle finalità che l'A.C. intende perseguire, saranno stabiliti, nei singoli capitolati, i requisiti del gestore, i criteri e le condizioni di affidamento, le modalità di aggiudicazione.

Per ciascun impianto saranno inoltre individuati, in relazione alle realtà sportive esistenti nel territorio, gli spazi da riservare a Associazioni/Società/Enti diversi dal gestore.

Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed il Concessionario sarà regolato da un'apposita convenzione.

La durata della convenzione è biennale. Laddove i gestori si impegnino a realizzare investimenti sugli impianti, concordati con l'Amministrazione, la durata della convenzione sarà commisurata alla portata degli interventi (CONCESSIONE PER L'AMPLIAMENTO E LA GESTIONE)

Il Servizio Sport vigilerà sul rispetto di quanto previsto nelle convenzioni di cui sopra riservandosi la facoltà di proporre la revoca della concessione in gestione, qualora si evidenzino gravi irregolarità nella conduzione dell'impianto.

Gli oneri a carico dell'Amministrazione e quelli a carico del concessionario saranno stabiliti nel singolo atto convenzionale. Resta stabilito in via generale quanto segue:

- o sono a carico del concessionario:
 - gli oneri relativi alle utenze (gas, acqua, elettricità, telefono); -la manutenzione ordinaria;
 - l'obbligo di mettere a disposizione spazi per altre società sportive, nei limiti previsti dalla convenzione, applicando le tariffe deliberate dall' A.C. e di riservare spazi idonei all'attività scolastica;
 - la presentazione annuale di una relazione previsionale sull'attività da svolgere e di un consuntivo economico relativo all'anno precedente;
 - comunicazione e rendicontazione annuale della realizzazione degli interventi previsti nelle convenzioni;
 - riservare un numero di giornate, stabilito nei singoli atti di convenzione, a disposizione dell' A.C. e della Circoscrizione competente per territorio;
 - il pagamento di un canone da stabilirsi per ciascun singolo impianto.
 - o **è a carico dell'Amministrazione Comunale:**
 - la manutenzione straordinaria, eccettuati gli interventi espressamente previsti in convenzione a carico del gestore
- L' A.C. erogherà annualmente un contributo per le spese di gestione, prendendo in considerazione anche le iniziative volte alla promozione della pratica sportiva.

Articolo 14 - Concessione in gestione a terzi

In considerazione delle caratteristiche dell'impianto ed al fine di una organizzazione più economica ed efficiente del servizio, l'A.C. potrà procedere all'affidamento all'esterno del solo servizio di gestione degli impianti.

In tale ipotesi il gestore non utilizza direttamente l'impianto e la predisposizione del programma d'uso delle attività sportive resta a carico del Servizio Sport.

La scelta dell'affidatario sarà effettuata mediante gara pubblica.

Articolo 15 – Gestione da realizzarsi attraverso interventi di Finanza di Progetto e di PPP (Partenariato Pubblico Privato)

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e sulla base delle previsioni del Piano delle Opere Pubbliche si può ricorrere al **Project Financing** per ampliare e realizzare impianti sportivi da parte di privati che successivamente li gestiranno.

Si può procedere alla concessione di costruzione e gestione di cui all'art. 19, comma 2 della L.109/94 (.PPP ad iniziativa pubblica) attraverso la predisposizione, a cura dell'amministrazione comunale, di un progetto preliminare, una bozza di convenzione, un piano economico-finanziario e un disciplinare sulle modalità di gestione. Il confronto concorrenziale avviene sulla base di apposita procedura di gara avviata dall'amministrazione concedente.

Altro strumento utilizzabile è l'istituto del promotore di cui all'art. 37 bis della L.109/94 (PPP ad iniziativa privata) che consente ad un soggetto privato, denominato "promotore" di proporre la realizzazione di un'iniziativa sulla quale l'amministrazione concedente ha sviluppato una conoscenza ed un livello di programmazione, in base alle prescrizioni di cui all'art.14 della L.109/94. Il promotore è tenuto alla elaborazione di un progetto preliminare, di una bozza di convenzione relativi alla fattibilità dell'iniziativa..La proposta, dichiarata di interesse pubblico da parte dell'amministrazione, costituisce la base di riferimento per un gara ad evidenza pubblica, finalizzata alla individuazione del concessionario.

Articolo 16 - Risoluzione rapporto di concessione in gestione

Le concessioni di gestione degli impianti sportivi, salvo quanto specificamente disciplinato nei singoli atti convenzionali, sono revocate dall'Amministrazione Comunale prima della scadenza prevista al verificarsi di una delle seguenti condizioni e senza alcun compenso a titolo di indennizzo da parte dell'Amministrazione comunale:

- Grave e persistente inadempimento degli obblighi contrattuali, anche a seguito di diffida, che comprometta la funzionalità del servizio, l'integrità e lo stato di conservazione delle strutture;
- Aver realizzato interventi sull'impianto senza il rispetto della normativa vigente e senza aver chiesto le prescritte (per legge o per convenzione) autorizzazioni comunali;
- Indisponibilità a concedere l'impianto all'amministrazione comunale e alla Circoscrizione competente per territorio per le iniziative dalle stesse organizzate e/o patrocinate, così come previsto nelle convenzioni;
- Mancata realizzazione degli interventi previsti nella convenzione stipulata col gestore nei tempi previsti dalla convenzione stessa;
- Aver procurato danni di particolare rilevanza e gravità;
- Rilevanti motivi di interesse pubblico che comportino la risoluzione parziale o totale del rapporto;
- Indisponibilità prolungata dell'impianto per cause di forza maggiore e/o per l'esecuzione di interventi significativi di manutenzione o modifica;
- Mancato pagamento dei canoni o quote dovute trascorsi 10 gg. dal ricevimento dell'intimazione alla regolarizzazione effettuata a mezzo di raccomandata A.R.

In caso di inadempimento di quanto previsto nell'atto di convenzione il Servizio Sport provvede, in relazione alla gravità, ad irrogare le sanzioni pecuniarie previste nei singoli capitolati, ed a diffidare il gestore ad adempiere a quanto previsto.

TITOLO IV CONTROLLI E RESPONSABILITA'

Articolo 17 - Norme generali di uso degli impianti e di comportamento

- a) L'accesso agli impianti è consentito agli iscritti delle associazioni solo se accompagnati da almeno un dirigente o allenatore, fatta eccezione per il campo scuola per il quale si prevede un Regolamento specifico, così come l'accesso agli studenti è consentito solo se accompagnati da un insegnante. Le scuole, gli enti e le associazioni sportive sono responsabili del comportamento dei loro studenti ed iscritti o di qualunque persona essi introducano negli impianti.
- b) All'interno degli impianti, nelle zone non riservate al pubblico, è vietato l'ingresso a persone diverse dai soggetti autorizzati all'uso.
- c) L'accesso al Campo Scuola è permesso anche a singoli atleti purché regolarmente iscritti ad ente od associazione sportiva.
- d) I concessionari si intendono obbligati ad osservare e far osservare la maggiore diligenza nell'uso degli impianti, spazi sportivi, attrezzi, spogliatoi e servizi in modo da evitare qualsiasi danno terzi o alle strutture e a quant'altro di proprietà comunale ed al fine di riconsegnare gli stessi in perfetta efficienza al termine della concessione. I concessionari sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni danno alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati al fine di individuare eventuali responsabilità nonché per provvedere al ripristino.
- e) L'installazione di attrezzature di qualunque tipo all'interno dell'impianto dovrà essere autorizzata dal Servizio Sport.
- f) Qualunque intervento a modifica dell'esistente effettuato sugli impianti, non autorizzato dal Servizio Sport, che causi danno o rischio alla funzionalità dello stesso comporta la piena e completa responsabilità penale, civile e patrimoniale del concessionario o di chi l'abbia disposto.
- g) Al termine dell'attività i locali degli impianti sportivi devono essere lasciati completamente liberi . da indumenti ed altro materiale di uso personale.

L'Amministrazione Comunale non risponde di furti o danni a carico di accessori, attrezzature mobili o effetti personali lasciati in deposito.

Il personale addetto alla vigilanza degli impianti è tenuto alla verifica delle suddette condizioni ed ha facoltà di allontanare chiunque non abbia titolo di accesso alla struttura, non che chiunque non osservi quanto stabilito dal presente regolamento o tenga un comportamento tale da pregiudicare il funzionamento dell'impianto o lo svolgimento delle attività.

Sono fatte salve le particolari norme d'accesso relative ad impianti per i quali sia prevista una specifica regolamentazione in relazione alla tipologia o alla destinazione d'uso.

Articolo 18 - Controlli

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di provvedere, in qualunque momento e nel modo che ritiene più adeguato attraverso i Servizi Comunali preposti ad effettuare verifiche negli impianti per assicurarsi che l'uso o la gestione degli stessi avvenga nell'osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dai singoli disciplinari.

Le Circoscrizioni competenti per territorio possono esercitare funzioni di controllo sugli impianti e segnalare al servizio Sport le situazioni di inadempimento degli obblighi a carico del concessionario.

In armonia con la modalità gestionale prescelta sono previste per ogni impianto forme di controllo di gestione tese a garantire economicità, efficienza e regolarità nella conduzione e nell'utilizzo della struttura.

I concessionari sono tenuti a fornire agli incaricati alla vigilanza e al controllo la maggiore collaborazione e ad esibire la documentazione eventualmente dovuta .

Gli impianti sono sottoposti periodicamente a verifica dello stato di conservazione e di manutenzione.

La Giunta Comunale dello Sport nell'ambito delle proprie competenze, come stabilito all'articolo 5 del vigente Regolamento di funzionamento del Comitato Comunale dello Sport, svolge una funzione di controllo sulle modalità di svolgimento dell'attività sportiva verificando l'osservanza delle norme che disciplinano l'utilizzo degli II.SS. nonché di quelle contenute nelle convenzioni relative agli impianti affidati in gestione a terzi. A tale scopo si avvale della Commissione Comunale di controllo

Articolo 19 - Responsabilità nell'uso degli impianti

I concessionari in uso o in gestione sono direttamente responsabili dei danni comunque e da chiunque prodotti (iscritti, atleti, allenatori, dirigenti o chiunque altro ammesso all'impianto) a beni di proprietà comunale (impianto, arredi, accessori). Il Comune si intende altresì sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dallo svolgimento dell'attività sportiva o dalla gestione dell'impianto di cui trattasi, anche ai fini di eventuali azioni di risarcimento danni.

Nel caso di danni gravi in cui si configuri un comportamento colposo del concessionario l'A.C. può a suo insindacabile giudizio revocare la concessione e richiedere il rimborso delle spese e/o la restituzione in pristino delle strutture danneggiate.

I Concessionari sono in ogni caso tenuti alla stipula di polizze assicurative R.C. infortuni per il proprio personale e per gli utenti del servizio e R.C.T. per danni a cose, persone o beni mobili. I massimali delle suddette polizze saranno individuati nell'atto di concessione o di impegno. Nel caso di impianti in gestione a terzi il capitolato potrà prevedere la stipula di ulteriori polizze assicurative a copertura di rischi specifici.

Nel caso di svolgimento di manifestazioni occasionali dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa a copertura dei danni prodotti a persone cose e beni mobili, compreso quelli che possano verificarsi nelle fasi di trasporto, montaggio e smontaggio di attrezzature o allestimenti, relativamente al periodo di svolgimento della manifestazione stessa. Tale polizza dovrà assicurare copertura per i massimali che saranno indicati negli specifici disciplinari di ciascun impianto.

Nello svolgimento di tornei o campionati la società concessionaria risponde inoltre di eventuali danni prodotti da parte della società ospite e dal pubblico.

TITOLO V **DISPOSIZIONE VARIE E FINALI**

Articolo 20 - Agibilità

L'uso degli impianti avviene nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei limiti di capienza indicati nel rispettivo Verbale di agibilità.

Il gestore è, inoltre, tenuto al rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro dal D.Lgs.626/94.

La concessione in uso di un impianto per lo svolgimento di attività che non rientrino tra quelle previste nel verbale di agibilità relativo allo stesso o che comportino l'allestimento di strutture particolari, è subordinata al rilascio dello specifico nulla-osta da parte della C.P.V.L.P.S. o C.C.V L P S da richiedersi a cura e spese dell'interessato.

Articolo 21 - Impianti scolastici

In conformità con quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. 24/07/1977, dall'art.12 della Legge n° 517/1977 e dall'art.90 , L.289/2002 l'uso degli impianti sportivi che costituiscono parte integrante delle scuole pubbliche, nelle ore libere dalle attività curriculari, è disciplinato tramite apposite convenzioni da stipularsi tra l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente Scolastico.

Le suddette convenzioni ai sensi del D.Lgs. 16/04/94 n° 297, dovranno stabilire le procedure per l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature, i soggetti responsabili, le spese per le pulizie, il consumo del materiale, e l'impiego di attrezzature strumentali e dovranno conformarsi alla specifica normativa in materia ed a quanto previsto dal presente regolamento.

Articolo 22 - Gestione punti di ristoro

La gestione di punti di ristoro fissi o a carattere provvisorio, all'interno degli impianti o in occasione di manifestazioni da parte di chiunque deve essere preventivamente autorizzata dalle autorità competenti .

Nessuna responsabilità inerente l'attività di ristoro, compresi eventuali danni a persone o cose può ricadere sull'Amministrazione Comunale.

Articolo 23 - Pubblicità commerciale

La pubblicità cartellonistica, fonica o di altro tipo all'interno degli impianti o nelle aree ad essi pertinenti dovrà essere autorizzata dall'ufficio competente dell'Amministrazione Comunale e concordata con il Servizio Sport , salvo gli adempimenti fiscali preventivi inerenti l'esposizione di pubblicità.

In ogni caso il concessionario dovrà provvedere a quanto di seguito specificato:

- il pagamento delle tariffe ed imposte dovute a norma di legge e di Regolamento Comunale;
- il materiale pubblicitario esposto dovrà essere a norma antincendio e di sicurezza, non contundente ed allestito in modo da non ostruire o mascherare lampade, uscite di emergenza, o la visuale degli spettatori ne poter essere divelto ed utilizzato come arma impropria.
- il concessionario è responsabile della sicurezza, manutenzione e decoro della pubblicità installata e si assume ogni responsabilità patrimoniale e civile per eventuali danni che possano derivarne a terzi tenendo indenne, senza eccezioni, il Comune da ogni responsabilità.
- rispetto di tutte le prescrizioni di legge o di regolamento vigenti in materia nonché di quelle eventualmente specificate nell'agibilità dei singoli impianti.

Articolo 24 - Riprese radio televisive

Eventuali riprese radiotelevisive di manifestazioni da parte di emittenti locali, regionali o nazionali, non per uso tecnico, dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Sport. L'autorizzazione rilasciata dall'A.C. stabilisce norme, limiti ed eventuali contributi a carico dei soggetti interessati. Sono fatte salve le diverse specifiche previste motivatamente da concessioni e/o convenzioni.

Articolo 25 - Disposizioni finali

Eventuali reclami o segnalazioni da parte delle associazioni/società/enti o degli utenti degli impianti sportivi potranno essere formulati al Servizio Sport del Comune di Pisa .

Le disposizioni di cui al presente regolamento entrano in vigore, ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto Comunale, decorsi quindici giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo pretorio dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione.

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni in materia fatto salvo quanto stabilito nelle convenzioni in essere o in scadenza fino al momento del loro rinnovo.



COMUNE DI PISA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 31/05/2004

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

F.to L'incaricato

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SERFOGLI ANDREA

E' PRESENTE IL SINDACO FONTANELLI PAOLO

Sono inoltre presenti gli Assessori ANGIOLINI FABIANA BERNARDINI SONIA CERRI FABRIZIO CORTOPASSI SERGIO ELIGI FEDERICO GHEZZI PAOLO MONTANO SALVATORE SARDU GIUSEPPE VIALE GIOVANNI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE PESCATORE PIETRO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Scrutatori: Consiglieri CECCARELLI VALTER GARZELLA GIOVANNI MANCINI PAOLO

OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.APPROVAZIONE

Comunicata a:

AN
LISTA CIVILE
DS
FORZA ITALIA
LA MARGHERITA
PATTO PER PISA
RC
SDI UDEUR
UDC
COMUNISTI ITALIANI
BERTINI SANDRA
ORGANO DI REVISIONE
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

F.to L'incaricato

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ARMANI FABIO	S	GRANCHI GIACOMINO	N
BANI GIULIANO	S	LANDUCCI NICOLA	S
BIASCI MARIO	S	LUPERINI ROBERTA	S
BINI MAURIZIO	N	MACCHIA PIERANTONIO	N
BOZZI ALBERTO	S	MANCINI PAOLO	S
BUSCEMI RICCARDO	N	MASTANTUONO VINCENZO	N
CAPECCHI FRANCESCO	S	MELFI FRANCA	S
CARLESÌ GIUSEPPE	N	MEZZANOTTE MICHELE	N
CECCARELLI VALTER	S	MODAFFERI SANDRO	N
CINI ENZO	S	MUSCATELLO ERNESTO	S
CONTI MICHELE	S	PAOLICCHI ARMANDO	S
DELL'OMODARME ANTONIO	S	PETRUCCI DIEGO	S
DI LUPO MICHELE	S	PIOLI DANIELA	S
FANTOZZI ROBERTA	N	RINDI PAOLO	S
FIORINI ENRICO	S	ROSSETTI ALBERTO	N
FONTANELLI PAOLO	S	SCARPELLINI MAILA	S
FORTE GIUSEPPE	S	SERFOGLI ANDREA	S
GAGLIARDI NICOLA	S	SILVESTRI SILVIA	S
GARZELLA GIOVANNI	S	TRAMONTANA MARIANO	N
GHIONZOLI ANTONIO	S	ZAMBITO YLENIA	S
GORRERI ALESSANDRO	S		

F.to Il PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
SERFOGLI ANDREA

F.to Il SEGRETARIO
GENERALE SUPPLENTE
PESCATORE PIETRO

Copia conforme all'originale in
carta semplice per uso
amministrativo

Pisa, li